

SCHEMA TECNICA

DA ALLEGARE ALL'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEL REFLUO DERIVANTE DAL TRATTAMENTO DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA O DI LAVAGGIO DI AREE ESTERNE A RISCHIO DI DILAVAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE O CHE CREANO PREGIUDIZIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI QUALITÀ DEI CORPI IDRICI
SU SUOLO, STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE

Il/La sottoscritto/a PASQUALINO ZACCARDI

in merito all'istanza di autorizzazione allo scarico di **del refluo derivante dal trattamento di acque di prima pioggia o di lavaggio di aree esterne a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici** inoltrata alla Regione Abruzzo, di cui la presente scheda costituisce allegato, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e consapevole altresì di poter decadere dai benefici ottenuti, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- 1) che le caratteristiche tecniche dell'impianto, descritte più dettagliatamente nella relazione tecnica allegata, sono quelle sintetizzate nelle tabelle sottostanti** (*barrare le voci d'interesse e compilare i campi*)

Dati relativi alla localizzazione					
Estremi catastali delle aree esterne oggetto di dilavamento		Foglio	6		
		Particelle	15, 438, 4165, 4160, 4162		
		Sub			
Riferimenti catastali ove insiste il sistema di depurazione		Foglio	6		
		Particelle	438		
Coordinate geografiche del punto ove insiste il sistema di depurazione	WGS84-GMS	Latitudine (N)	42 °Gradi	22 'Minuti	42.76 "Secondi
		Longitudine (E)	14 °Gradi	14 'Minuti	28.244 "Secondi
	Piane Gauss-Boaga Roma 40 Fuso Est	Latitudine (N)			
		Longitudine (E)			
Coordinate Geografiche del punto di scarico nel ricettore	WGS84-GMS	Latitudine (N)	42 °Gradi	22 'Minuti	48.408 "Secondi
		Longitudine (E)	14 °Gradi	14 'Minuti	26.736 "Secondi
	Piane Gauss-	Latitudine (N)			

	Boaga Roma 40 Fuso Est	Longitudine (E)	
Dati relativi alla localizzazione			
Lo scarico recapita in area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006, oppure in corpo idrico posto in area protetta di cui alla vigente normativa?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> In area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 (denominazione/codice area di salvaguardia _____)	
		<input type="checkbox"/> In area protetta di cui alla vigente normativa (denominazione area protetta _____)	
	<input checked="" type="checkbox"/> NO		

Dati relativi all'attività	
Attività svolta nello stabilimento	<input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Servizio <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI (INERTI)
Descrizione del ciclo produttivo	<p>Arrivo c/o impianto I materiali verranno conferiti all'impianto attraverso automezzi autorizzati, in possesso di regolare autorizzazione.</p> <p>Verifica delle autorizzazioni e dei documenti di trasporto FIR e Accettazione All'arrivo presso l'impianto verranno controllate le autorizzazioni dei trasportatori e i documenti di trasporto (FIR) e verrà effettuata un'ispezione visiva del carico e la verifica di corrispondenza dello stesso con quanto indicato sul F.I.R.</p> <p>Per i rifiuti saranno effettuati In aggiunta i controlli in ingresso previsti dal DECRETO 28 marzo 2018 , n. 69 e dal DM 27/09/2022 n.152.</p> <p>Se i documenti risulteranno conformi il carico verrà conferito nell'Area di accettazione [ACC] per la verifica visiva del materiale ed il completamento della procedura di accettazione, che avverrà con l'apposizione del timbro e della firma sulla quarta copia del FIR e annotazione sull'apposito registro di carico e scarico rifiuti. Nel caso in cui il rifiuto non risultasse conforme, il carico non verrà accettato nell'impianto.</p> <p>Pesatura La quantità di rifiuti in ingresso all'impianto verrà verificata tramite pesa ubicata all'ingresso dell'impianto [PESA]. I dati verranno così registrati.</p> <p>Gestione dei rifiuti non conformi Relativamente ai rifiuti che dovessero rilevarsi non conformi, successivamente alle attività di accettazione ed a causa della impossibilità di un accertamento preventivo, sarà previsto uno stoccaggio separato in area</p>

dedicata (**Area di Emergenza**), non rappresentabile nel progetto, ma che verrà realizzata al bisogno in una porzione libera nelle aree di messa in riserva, separata da tutto il resto dei rifiuti, identificata chiaramente da un cartello riportante la dicitura “ rifiuto non conforme” e la motivazione della non conformità. Tale rifiuto sarà preso in carico ed annotato sul Registro di carico e scarico dello stabilimento.

Deposito dei materiali in ingresso

Dopo le fasi di accettazione, i rifiuti verranno conferiti nella specifica area di **Messa in riserva [R13]**

- area **Rifiuti inerti dalle attività di costruzione e di demolizione [A-R13]** di circa 300 m² pavimentata per i rifiuti di tipologia di cui al DM 27/09/2022 n.152 Allegato 1 Tabella 1 Punto 1;
- area **Altri rifiuti inerti di origine minerale [B-R13]** di circa 150 m² pavimentata per i rifiuti di tipologia di cui al DM 152/2022 Allegato 1 Tabella 1 Punto 2;
- area **Conglomerato bituminoso [C-R13]** di circa 300 m² pavimentata per i rifiuti derivanti dalla scarifica del manto stradale a freddo e dalla demolizione delle pavimentazioni di cui al DM 28.03.2018, n°69.

Le aree per la messa in riserva saranno costituite da porzioni di piazzale realizzate con asfalto impermeabilizzato tale da permetterà l'isolamento tra i rifiuti non pericolosi ed il sottosuolo.

Tali zone saranno separate dalle altre aree e verranno tutte identificate da un cartello riportante la tipologia ed il Codice EER dei rifiuti ivi depositati.

La messa in riserva sarà realizzata in cumuli.

Il tempo di giacenza dei rifiuti messi in riserva, in base a quanto stabilito dall'Art. 1, c.6, del D.M. 186/06, non sarà essere superiore ad un anno.

Tali zone saranno separate dalle altre aree e saranno identificate da un cartello riportante la tipologia dei rifiuti ivi depositati. La messa in riserva sarà realizzata in cumuli, arginati per mezzo di specifici blocchi in cemento tali da poter permettere uno sviluppo in altezza dei materiali, in totale sicurezza.

In ciascuna area è prevedibile, al netto delle variabilità derivanti dalle necessità operative, verranno realizzati cumuli delle seguenti dimensioni:

AREA	Superficie area [R13] (m ²)	Numero di cumuli (n. minimo)	Altezza minima del cumulo (m)
A-R13 Rifiuti inerti dalle attività di costruzione e di demolizione	300	2	4
B-R13 Conglomerato bituminoso	300	2	4
C-R13 Altri rifiuti inerti di origine minerale	150	2	4

Operazioni di recupero

Le operazioni di recupero verranno effettuate nell'**Area di Recupero [R5]**. Dall'area di messa in riserva i materiali verranno trasferiti qui per mezzo dei mezzi meccanici a servizio dell'impianto. All'interno di quest'area, anch'essa pavimentata e isolata dal sottofondo, si troverà la macchina di frantumazione, costituita da un molino mobile di frantumazione e vagliatura (di proprietà o presi in affitto).

I rifiuti subiranno i trattamenti di seguito elencati:

- vagliatura preliminare per la separazione dei materiali più grossolani, dai materiali più fini
- macinazione mediante un gruppo mobile di frantumazione;
- separazione della frazione ferrosa tramite elettromagnete, o di altre

frazioni indesiderate;

- vagliatura tramite vibrovaglio per la selezione granulometrica e l'ottenimento di materiali inerti a granulometria idonea e selezionata;

Il materiale così ottenuto avrà caratteristiche conformi alle caratteristiche previste dal DM 28.03.2018 n.69 e dal DM 27/09/2022 n.152, in ragione della specifica tipologia di materiale (vedasi § 4.1. e 4.2.)

Deposito del materiale inerte ottenuto dalle operazioni di recupero

Il materiale inerte frantumato selezionato proveniente dalle griglie di vagliatura, subirà successivamente una verifica che sia rispondente alle specifiche previste dal DM 28.03.2018 n.69 e dal DM 27/09/2022 n.152. Tale verifica verrà affidata a laboratori di analisi qualificati.

Dopo tale verifica, gli eventuali scarti di lavorazione (materiale ferroso ecc) saranno accantonati all'interno dell'**Area deposito temporaneo [DT]** per poi essere successivamente caricati e portati ad impianti di trattamento / smaltimento autorizzati.

Il materiale inerte recuperato verrà depositato nelle aree pavimentate e destinate ai singoli prodotti finiti, suddividendo i materiali secondo le modalità di gestione:

- **Area prodotto finito aggregato recuperato [MPS- AR]** : area di circa 450 m² destinata al deposito dei materiali derivanti dal trattamento dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e altri rifiuti inerti di origine minerale di cui al DM 27/09/2022 n.152;
- **Area prodotto finito granulato di conglomerato bituminoso [MPS - GCB]** : area di circa 855 m² destinata ai lotti di granulato di conglomerato bituminoso derivanti dal trattamento dei rifiuti derivanti dalla scarifica a freddo del manto stradale e dalla demolizione delle pavimentazioni di cui al DM 28.03.2018, n°69

Le aree per il deposito dei materiali lavorati saranno costituite da porzioni di piazzale pavimentate tali da permettere l'isolamento tra i rifiuti non pericolosi ed il sottosuolo. Tale scopo sarà realizzato attraverso la realizzazione di una pavimentazione in conglomerato bituminoso impermeabilizzato.

Saranno realizzati cumuli, arginati per mezzo di idonei blocchi in cemento tali da poter permettere uno sviluppo in altezza dei materiali, in totale sicurezza. Di seguito un esempio della tipologia di sistema di contenimento dei cumuli:

In ciascuna area è prevedibile, al netto delle variabilità derivanti dalle necessità, verranno realizzati cumuli delle seguenti dimensioni:

AREA	Superficie area [R13] (m ²)	Numero di cumuli (n. minimo)	Altezza minima del cumulo (m)
MPS GCB Area prodotto finito aggregato recuperato	700	2	5
MPS AR Area prodotto finito granulato di conglomerato bituminoso	450	1	5

Materie lavorate, prodotte e utilizzate nello stabilimento	Rifiuti inerti non pericolosi
Descrizione delle attività effettuate nelle aree soggette a dilavamento	Deposito rifiuti inerti non pericolosi e relative materie derivanti dal loro recupero
Elenco delle eventuali materie/sostanze/ecc. presenti nelle aree soggette a dilavamento	Polveri Oli

Dati relativi alle precipitazioni		
Precipitazioni medie annue (mm) nell'area geografica d'interesse (dato meteorologico)	324.10 anno 2022	268.60 anno 2023
	Fonte : AgroAmbiente Regione Abruzzo ANNO 2022	
Superficie scolante (m ²)	4.500 m ²	
Volume (m ³) della prima pioggia che cade sulla superficie scolante (si considera caduto in 15 minuti)	18 m ³	

Dati relativi allo scarico			
Elenco delle sostanze inquinanti potenzialmente presenti nello scarico	Parametro	Concentrazione	Quantità giornaliera scaricata
	POLVERI	Nei limiti tabellari del D,Lgs. 152/06 All. V Parte III Tab 4 (Scarico sul suolo)	
	OLI		

Lo scarico contiene sostanze pericolose di cui all'articolo 74, comma 2 lettere ee) ed all'articolo 108 del D.Lgs. 152/2006?	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (elencare) _____ _____ _____
--	---

Dati relativi allo scarico	
Presenza nello scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose di cui alle Tabelle 1/A, 2/A, 1/B e 3/B dell'Allegato 1, Parte III, del D.Lgs. 152/2006?	<input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (compilare la tabella nel rigo sottostante)

Dati sulle sostanze pericolose presenti nell'insediamento e/o nello scarico									
Sostanza pericolosa		Presenza nell'insediamento			Presenza nello scarico				
Numero CAS	Elemento Composto Sostanza	Prodotta	Trasformata	Utilizzata	Presunta	Verificata	Concentrazione		
							Minima	Media	Max
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Dati relativi allo scarico

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5, Parte III, del D.Lgs. 152/2006 e negli scarichi è stata accertata la presenza di tali sostanze in concentrazione superiore ai limiti di rilevabilità delle metodiche di cui al punto 4 dell'Allegato 5, Parte III, del D.Lgs. 152/2006?

☒ NO

☐ SI (compilare la tabella nel rigo sottostante)
Dati sulle sostanze pericolose presenti nell'insediamento e/o nello scarico

Sostanza pericolosa		Presenza nell'insediamento			Presenza nello scarico				
Numero CAS	Elemento Composto Sostanza	Prodotta	Trasformata	Utilizzata	Presunta	Verificata	Concentrazione		
							Minima	Media	Max
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Dati relativi all'impianto di trattamento		
Volume (m ³) dell'eventuale vasca di prima pioggia	21 m ³ (>> 180 m ³ necessari)	
Descrizione del sistema che impedisce alle acque eccedenti la prima pioggia di pervenire alla vasca di prima pioggia	Si tratta di un impianto di trattamento in continuo	
L'impianto tratta l'intero volume delle acque meteoriche (prima e seconda pioggia)?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (in tal caso per lo scarico di acque eccedenti la prima pioggia va presentata comunicazione ex articolo 15 della L.R. 31/2010)	
Tipologia impianto di trattamento	<input type="checkbox"/> Chimico <input checked="" type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	
Potenzialità dell'impianto (m ³ /h)	241,2 m ³ /h (67,4 l/s) oppure _____ A.E.	
Sezioni dell'impianto:	LINEA ACQUE (n. linee <u>1</u>) <input type="checkbox"/> Vasche di accumulo <input type="checkbox"/> Grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> Grigliatura fine <input checked="" type="checkbox"/> DISSABBIATURA <input checked="" type="checkbox"/> DISOLEATURA <input type="checkbox"/> Sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa adesa <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa sospesa <input type="checkbox"/> Nitrificazione <input type="checkbox"/> Denitrificazione <input type="checkbox"/> Defosfatazione <input type="checkbox"/> Sedimentazione Secondaria <input type="checkbox"/> Filtrazione <input type="checkbox"/> Disinfezione finale <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	LINEA FANGHI (n. linee _____) <input type="checkbox"/> Pre-ispessitore <input type="checkbox"/> Ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> Digestione Anaerobica <input type="checkbox"/> Digestione Aerobica <input type="checkbox"/> Disidratazione con Centrifuga <input type="checkbox"/> Disidratazione con nastro pressa <input type="checkbox"/> Disidratazione con Filtropressa <input type="checkbox"/> Post - ispessitore <input type="checkbox"/> Letti di Essiccamento <input type="checkbox"/> Incenerimento <input type="checkbox"/> Essiccamento termico <input type="checkbox"/> Compostaggio <input type="checkbox"/> Cogenerazione <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
Modalità di stoccaggio dei fanghi prodotti (descrizione)	All'interno dell'impianto	

Smaltimento fanghi prodotti	100 % scarica _____ % agricoltura _____ % altro (specificare)
Portata max dello scarico (m ³ /h)	241,2 m ³ /h (67,4 l/s)
Pozzetto di campionamento e controllo all'ingresso dell'impianto	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pozzetto di campionamento e controllo all'uscita dell'impianto	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Presenza di sistemi di misurazione della portata in ingresso all'impianto	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input checked="" type="checkbox"/> NO
Presenza di sistemi di misurazione della portata dello scarico	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input checked="" type="checkbox"/> NO
Presenza di campionatore automatico dello scarico	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input checked="" type="checkbox"/> NO

Dati identificativi del ricettore dello scarico

Tipo di ricettore¹ (*barrare voce d'interesse*):

- ☐ **ACQUE SUPERFICIALI** (compilare quadro 1 che segue)
- ☐ **CANALETTA STRADALE** (compilare quadro 2 che segue)
- ☐ **SUOLO o da STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO** (compilare quadro 3 che segue)

Quadro 1 – Scarico in Acque Superficiali	
Tipologia del corpo ricettore	<input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale naturale <input type="checkbox"/> Fiume, torrente, ruscello <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____ <input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale artificiale <input type="checkbox"/> Canale, fosso <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____
Indicare se il corpo ricettore è	<input type="checkbox"/> Pubblico (indicare il nome del Gestore _____) <input type="checkbox"/> Privato (indicare il nominativo del Proprietario _____)

¹ Gli scarichi corpi idrici con più di 120 giorni l'anno di portata nulla, in fossi di drenaggio o di scolo e canalette stradali si configurano come scarichi sul suolo.

Quadro 1 – Scarico in Acque Superficiali	
Indicare se il corpo ricettore è (barrare una sola voce):	<input checked="" type="checkbox"/> rappresentato in cartografia I.G.M. o su C.T.R. (Carta Tecnica Regionale) <input type="checkbox"/> collegato ad un reticolo di flusso idrico che adduca, senza soluzione di continuità, ad un corpo idrico chiaramente identificato sulla cartografia I.G.M. o nella C.T.R.
Se corpo idrico superficiale naturale indicare:	<ul style="list-style-type: none"> Portata media del corpo idrico (m³/sec) _____ <i>dato non disponibile</i> _____ Portata minima del corpo idrico (m³/sec) _____ <i>dato non disponibile</i> _____ Se ha portata naturale nulla per più di 120 giorni/anno: <i>dato non disponibile</i> Eventuale periodo dell'anno con portata naturale nulla: indicare l'intervallo in mesi - da _____ <i>dato non disponibile</i> _____
Se corpo idrico superficiale naturale artificiale:	<ul style="list-style-type: none"> Portata di esercizio (m³/sec) _____ Eventuale periodo dell'anno con portata nulla: indicare l'intervallo in mesi - da _____ a _____
Se corpo idrico superficiale è un lago indicare:	Se è: <input type="checkbox"/> naturale <input type="checkbox"/> artificiale <ul style="list-style-type: none"> Profondità media (metri) _____ Superficie specchio liquido riferita al periodo di max invaso (km²) _____
Nome del bacino idrografico di appartenenza	FIUME ALENTO
Nome del corpo ricettore	FOSSO CASTEL FERRATO
Si tratta di corpo idrico significativo indicato nel P.T.A. regionale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico ci sono pozzi, o punti di captazione o derivazione per qualsiasi uso pubblico o privato:	<input type="checkbox"/> SI (indicare la distanza, in metri, nonché l'uso) _____ <input checked="" type="checkbox"/> NO

Quadro 2 – Scarico in Canaletta Stradale	
Denominazione strada	
Indicare se la strada è:	<input type="checkbox"/> Pubblica (indicare il nome del Gestore _____) <input type="checkbox"/> Privata (indicare il nominativo del Proprietario _____)

N. civico, Km, ecc. del punto ove avviene lo scarico	
--	--

Quadro 3 – Scarico su Suolo / Strati Superficiali del Sottosuolo	
I terreni ove avviene lo scarico sono:	<input type="checkbox"/> Di proprietà <input type="checkbox"/> In affitto <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____ _____
Dati identificativi dei terreni	<ul style="list-style-type: none"> Foglio _____ Particella/e _____
Uso attuale del suolo	
Vincoli esistenti (ad es. idrogeologico, ambientale, urbanistico, ecc.)	
Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico ci sono pozzi, o punti di captazione o derivazione per qualsiasi uso pubblico o privato:	<input type="checkbox"/> SI (indicare la distanza, in metri, nonché l'uso) _____ _____ <input type="checkbox"/> NO
Specificare dettagliatamente i motivi per i quali non è possibile recapitare lo scarico in corpo idrico superficiale	
Distanza del punto di scarico dal più vicino corpo idrico (metri)	

2) che quanto sopra riportato, dichiarato e compilato in ciascun punto, nessuno escluso, rispecchia integralmente la realtà e quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza (relazione tecnica, cartografia, relazione idro-geologica, ecc.);

FIRMA

del titolare dell'attività da cui origina lo scarico

TIMBRO E FIRMA

del tecnico abilitato incaricato

SAN GIOVANNI TEATINO

(luogo)

07/07/2023

(data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento n. 2016/679/UE si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento in oggetto cui le dichiarazioni afferiscono. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Regione Abruzzo, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia supporti cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Regione Abruzzo il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino che ne faccia richiesta, in tale informazione possono rientrare alcuni dati deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Regione Abruzzo.

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'articolo 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Qualità delle Acque regionale.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Data _____

FIRMA _____